



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
AREA CURE PRIMARIE
UFFICIO PROGRAMMAZIONE SERVIZI TERRITORIALI E DELLE ATTIVITA' DISTRETTUALI E UMANIZZAZIONE

Ai Direttori Generali e Commissari Straordinari
delle Aziende USL del Lazio

Ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale
delle Aziende USL del Lazio

Al Direttore Generale e al Direttore Sanitario
dell'Ares 118

LORO SEDI

Oggetto: trasmissione determinazione n. G10096 del 6 agosto 2018 concernente "Differimento termini di applicazione della determinazione n. G06331 del 18 maggio 2018 "Protocollo regionale "Definizione di procedure relative al trasporto e agli interventi di soccorso primario sanitario urgente in pazienti con patologia psichiatrica (legge 833/78 e circolare n.1269 del 7 giugno 1999) nella Regione Lazio". Modifica ed integrazione".

Si trasmette in allegato la determinazione di cui all'oggetto, con la quale la data di applicazione del Protocollo, relativo agli aspetti operativi e alle modalità di intervento di soccorso primari del nuovo modello sperimentale di presa in carico dei pazienti con bisogno sanitario d'urgenza, di cui alla determinazione G06331/18, è stata differita al 1 ottobre 2018.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Gianni VICARIO

D.ssa M. Letizia Lorenzini
Tel. 06 5168.3575 - Fax 06 5168.4974
lorenzini@regione.lazio.it

Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G10096 del 06/08/2018

Proposta n. 13064 del 03/08/2018

Oggetto:

Differimento termini di applicazione della determinazione n. G06331 del 18 maggio 2018 "Protocollo regionale "Definizione di procedure relative al trasporto e agli interventi di soccorso primario sanitario urgente in pazienti con patologia psichiatrica (legge 833/78 e circolare n.1269 del 7 giugno 1999) nella Regione Lazio". Modifica ed integrazione".

Proponente:

Estensore	LORENZINI MARIA LETIZIA	_____
Responsabile del procedimento	VICARIO GIANNI	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	R. BOTTI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Differimento termini di applicazione della determinazione n. G06331 del 18 maggio 2018 "Protocollo regionale "Definizione di procedure relative al trasporto e agli interventi di soccorso primario sanitario urgente in pazienti con patologia psichiatrica (legge 833/78 e circolare n.1269 del 7 giugno 1999) nella Regione Lazio". Modifica ed integrazione".

IL DIRETTORE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Ufficio Programmazione dei Servizi territoriali, delle Attività Distrettuali e Umanizzazione;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 recante: "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge Regionale 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla direzione ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2001, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la DGR n. 271 del 5 giugno 2018 con la quale è stato conferito al dr. Renato Botti l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002;

VISTA la DGR 24 aprile 2018 n.203 e successiva DGR n.252 del 1 giugno 2018 con la quale si è provveduto a riorganizzare l'apparato amministrativo della Giunta regionale;

VISTA la Direttiva del Segretariato generale n.0337598 del 6 giugno 2018 che rimodula le Direzioni regionali al fine di assicurare una prima articolazione organizzativa in attuazione di quanto previsto con la DGR n.2013/2018 e dalla DGR 252/2018, con decorrenza dal 6 giugno 2018;

VISTO il DCA 22 febbraio 2017 n.52 Adozione del Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14659 del 12/12/2016 "Istituzione del gruppo di lavoro per la redazione di Linee Guida regionali in materia di Trattamento Sanitario Obbligatorio e Accertamento Sanitario Obbligatorio";

VISTO il DPCM 12 gennaio 2017 Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. (17A02015) (GU n.65 del 18-3-2017 - Suppl. Ordinario n. 15) e in particolare l'art.26 Assistenza sociosanitaria alle persone con disturbi mentali e l'art.33 Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disturbi mentali, quest'ultimo al primo comma stabilisce che:

“Nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale e residenziale, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disturbi mentali, previa valutazione multidimensionale, definizione di un programma terapeutico individualizzato e presa in carico, i trattamenti terapeutico-riabilitativi e i trattamenti socio-riabilitativi, con programmi differenziati per intensità, complessità e durata I trattamenti includono le prestazioni necessarie ed appropriate, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche nei seguenti ambiti di attività” e al secondo comma lettera c, in relazione al livello di intensità assistenziale, che i *“trattamenti socio-riabilitativi, rivolti a pazienti non assistibili nel proprio contesto familiare e con quadri variabili di autosufficienza e di compromissione del funzionamento personale e sociale, che richiedono interventi a bassa intensità riabilitativa. La durata dei programmi è definita nel Progetto terapeutico riabilitativo individuale. In considerazione del diverso impegno assistenziale necessario in relazione alle condizioni degli ospiti, le strutture residenziali socio-riabilitative possono articolarsi in più moduli, differenziati in base alla presenza di personale sociosanitario nell'arco della giornata”*;

VISTA la Determinazione 18 maggio 2018, n. G06331 Protocollo regionale "Definizione di procedure relative al trasporto e agli interventi di soccorso primario sanitario urgente in pazienti con patologia psichiatrica (legge 833/78 e circolare n.1269 del 7 giugno 1999) nella Regione Lazio". Modifica ed integrazione”;

VISTO l'Allegato 1 (*Procedure relative al trasporto e agli interventi di soccorso primario sanitario in condizioni di emergenza/urgenza di persone con patologia psichiatrica e/o con disturbi comportamentali nella Regione Lazio. Determinazione”*) della succitata Determinazione 18 maggio 2018, n. G06331, che stabilisce l'entrata in vigore della stessa alla data del 1 settembre 2018;

VISTO, in particolare, che il suddetto allegato della determinazione 18 maggio 2018, n. G06331 prevede, altresì, l'individuazione di specifici indicatori di processo e di esito finalizzati alla riduzione degli interventi di emergenza per i pazienti ad alto carico assistenziale in cura presso i DSM e la formazione degli operatori ARES (*“Il presente protocollo entrerà in vigore il 1 settembre 2018. Entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto di approvazione, la Direzione regionale, in collaborazione con i DSM e l'ARES, individuerà specifici indicatori di processo e di esito finalizzati alla riduzione degli interventi di emergenza per i pazienti ad alto carico assistenziale in cura presso i DSM. Inoltre, ogni 6 mesi, verrà effettuata una valutazione comparata degli interventi di ARES nei confronti dei pazienti in carico ai DSM per identificare le aree di miglioramento. Entro i tempi di entrata in vigore della nuova procedura, i DSM provvederanno, 'intesa con ARES e con le ASL, a idonea formazione degli operatori ARES impegnati sia nel triage che nel trasporto, nonché dei medici della CA, finalizzato all'apprendimento delle nuove modalità di gestione dei pazienti con patologia psichiatrica, il cui espletamento è condizione indispensabile e propedeutica all'avvio del suddetto percorso. La Direzione regionale promuoverà l'adozione di protocolli di intesa e accordi di collaborazione”*);

RITENUTO opportuno condividere con tutti i soggetti interessati, in particolare con la Prefettura e la Polizia locale, gli aspetti operativi e le modalità di intervento di soccorso primario, nonché gli indicatori e il processo di monitoraggio del nuovo modello sperimentale di presa in carico dei pazienti con bisogno sanitario d'urgenza;

VISTA la nota della FIMMG prot. 031 del 5 luglio 2018, con la quale si chiede a questa Direzione un incontro per definire e risolvere alcune criticità riscontrate nella determinazione n. G06331/18 di che trattasi;

RITENUTO quindi, per quanto sopra esposto, di differire alla data del 1 ottobre 2018 l'entrata in vigore del protocollo di cui alla Determinazione 18 maggio 2018, n. G06331;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nelle premesse che si intendono interamente richiamate,

- di differire alla data del 1 ottobre 2018 l'entrata in vigore del protocollo di cui alla Determinazione 18 maggio 2018, n. G06331.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**Il Direttore
Renato Botti**

Copia